



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 45 del 9.7.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno nove (a partire dalle ore 19.15) del mese di luglio nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Stefano Angelibusi	X		Richard Martini		X
Andrea Frigerio	X		Stefano Chirico		X
Michaela Licini		X	Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi		X	Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giuseppe Fusi	X	
Alberto Colombo	X		Giacomo Zamperini	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Cinzia Bettega	X	
Casto Pattarini		X	Lamberto Bodega		X
Antonio Pattarini	X		Stefano Parolari	X	
Irene Riva	X		Giorgio Siani		X
Giuseppino Tiana	X		Giulio De Capitani	X	
Ciro Nigriello	X		Giovanni Colombo	X	
Eugenio Milani	X		Pierino Locatelli		X
Francesco Bellangino	X		TOTALE	32	9

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Milani – Bellangino – Mauri

L'illustrazione della presente deliberazione da parte dell'Assessore Elisa Corti unitamente alla presentazione dell'emendamento presentato dal consigliere Zamperini (prot. 35514 del 20.6.2014 – allegato 1 - si è svolta congiuntamente alla presentazione, nella medesima seduta, della deliberazione n. 44/2014 avente ad oggetto: “*Approvazione Documento Unico di Programmazione 2014/2015/2016 e relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 118/2011*”.

Lascia l'aula il consigliere Milani. Presenti n. 31 consiglieri, assenti n. 10: Licini, Parisi, C.Pattarini, Fortino, Siani, Chirico, Martini, Locatelli, Bodega e Milani.

Dopo la fase delle dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento prot. 35514 del 20.6.2014 presentato dal consigliere Zamperini, ottenendo il seguente risultato: n. 3 voti favorevoli, n. 23 voti contrari (Angelibusi, Bellangino, Sindaco Brivio, Buizza, Caccialanza, Cerrato, Citterio, A.Colombo, Frigerio, Ghislanzoni, Gualzetti, Invernizzi, Marchio, Marelli, Mauri, Nigriello, Pasquini, A.Pattarini, Riva, Rizzolino, Romeo, Tiana e Venturini) e n. 5 astenuti (Bettega, Boscagli, G.Colombo, De Capitani e Parolari). L'emendamento viene respinto.

Rientra in aula il consigliere Milani. Presenti n. 32 consiglieri, assenti n. 9: Licini, Parisi, C.Pattarini, Fortino, Siani, Chirico, Martini, Locatelli e Bodega.

Dopo le dichiarazioni di voto, il Presidente Marelli pone in votazione la deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con d.lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011 è stata avviata la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 23.09.2013 con la quale il Comune di Lecco ha espresso la volontà di partecipare alla sperimentazione con decorrenza 01.01.2014 e che con D.M. del 15.11.2013 lo stesso è stato individuato tra le amministrazioni in sperimentazione;

considerato che, ai sensi del principio applicato della programmazione, punto 9.2, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

dato atto che è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 con decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014;

atteso che, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato che i regolamenti comunali relativi alle entrate tributarie, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

dato atto che la Giunta Comunale, ha provveduto:

1. con deliberazione n. 87 del 27.05.2014, all'approvazione dei piani triennali di razionalizzazione, adottati ai sensi dell'art. 2, co. 594 e segg. della Legge 244/2007 (ad eccezione del piano delle dotazioni informatiche);
2. con deliberazione n. 88 del 27.05.2014 all'approvazione del piano di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 c. 4 e 5 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. 111/2011;
3. con deliberazione n. 34 del 06.03.2014, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
4. con deliberazione n. 67 del 30.04.2014 alla definizione delle tariffe dei servizi locali per l'anno 2014;
5. con deliberazione n. 79 del 19.05.2014 alla determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei relativi tassi di copertura (pari al 35,08%);
6. con deliberazione n. 112 del 29.06.2014 alla definizione delle nuove tariffe del servizio ristorazione;
7. con deliberazione n. 81 del 22.05.2014 alla destinazione della quota vincolata dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada;
8. all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale con deliberazione n. 86 del 27.05.2014, dando atto del rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato da ultimo dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, che dispone la riduzione delle spese di personale;
9. all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari con deliberazione n. 84 del 22.05.2014;

dato altresì atto che il Consiglio Comunale, ha provveduto:

1. all'approvazione del regolamento della tassa rifiuti con deliberazione n. 33 del 26.05.2014, del relativo piano finanziario e delle tariffe con deliberazione n.34 del 26.05.2014;
2. all'approvazione del regolamento del tributo sui servizi indivisibili con deliberazione n. 23 del 19.05.2014 e delle tariffe con deliberazione n. 24 del 19.05.2014;
3. all'approvazione del regolamento dell'Imu con deliberazione n. 31 del 26.05.2014 e delle aliquote con deliberazione n. 32 del 26.05.2014;
4. all'approvazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma con deliberazione n. 35 del 27.05.2014;

rilevato che con riferimento alle aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef, non risultando adottato alcun atto, rimangono in vigore, per il 2014, le aliquote e detrazioni deliberate nell'anno 2013 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 10.06.2013);

dato atto che il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, co. 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, viene fissato in euro 38.444,26 per l'anno 2014 (pari all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013) e in euro 36.041,50 per ciascuno degli anni 2015-2016 (pari al 75 per cento dell'anno 2014) secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013;

vista la deliberazione n. 92 del 29.05.2014 della Giunta Comunale, con cui sono stati approvati gli schemi di bilancio annuale 2014 secondo gli schemi di cui all'allegato n. 7 del DPCM del

28.12.2011, allegati alla presente proposta di deliberazione, redatti secondo i modelli previsti ed in osservanza ai principi di cui all'allegato n. 1 del d.lgs. 118/2011;

rilevato in particolare che, ai sensi dell'allegato 4 del DPCM sopra richiamato, il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del triennio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) l'elenco dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" con l'indicazione del sito istituzionale su cui reperire il bilancio del penultimo anno antecedente quello a cui il bilancio si riferisce;
- f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno
- j) la nota integrativa;
- k) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

dato altresì atto che per l'esercizio finanziario 2014:

1. i proventi delle concessioni edilizie non vengono destinati alla parte corrente del bilancio così come consentito dall'art. 2, comma 8 della legge finanziaria 2008. Risultano quindi interamente destinati alla parte capitale del bilancio;
2. non è prevista l'assunzione di mutui a finanziamento delle spese di investimento. Riguardo al limite fissato dall'art. 204, d.lgs. 267/2000, il rapporto tra le spese annue per interessi e le entrate correnti rilevate dal conto del bilancio del penultimo anno precedente è pari al 2,96%, a fronte di un limite massimo del 8%;
3. è iscritto a bilancio il fondo di riserva per euro 176.451,00, rientrante nei limiti stabiliti dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000. È inoltre previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1.696.000,00, come previsto dal nuovo principio della competenza finanziaria ed il fondo svalutazione crediti per un importo di euro 69.000,00 iscritto ai sensi dell'art. 6, comma 17, del d.l. 95/2012 che dispone che gli enti locali "*iscrivono in bilancio di previsione il fondo svalutazione crediti non inferiore al 20% dei residui attivi di cui al titolo I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni*";

riscontrato che, con riferimento al patto di stabilità interno:

1. gli obiettivi programmatici sono calcolati applicando, alla spesa corrente media del triennio 2009-2010-2011, le percentuali previste dalla legge di stabilità 2014 (15,07% per il 2014 e 2015 e 15,62% per l'anno 2016);
2. il saldo finanziario è calcolato in termini di competenza mista, ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

Con riferimento all'esercizio 2014:

- ✓ è prevedibile il conseguimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa;
- ✓ il raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2014 è garantito anche grazie alla riduzione dell'obiettivo programmatico del 52,80% per effetto dell'avvio dell'inserimento del Comune di Lecco tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- ✓ nelle previsioni di entrata in conto capitale, oltre a quelle ricorrenti, è stata inserita la previsione di incasso dei cespiti da alienare inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per circa 109.000,00 euro, di cui il 10% è stato accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013. Le entrate in conto capitale comprendono inoltre gli incassi derivanti dal mutuo concesso dallo Stato per le opere connesse alla realizzazione del Palazzo di Giustizia che verranno effettuate (per euro 1,6 milioni di euro);
- ✓ con riferimento ai pagamenti in conto capitale, le previsioni di pagamento 2014 sono pari a 6,2 milioni di euro (comprensivi di euro 1,6 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale);
- ✓ alle previsioni di cassa formulate, potranno essere apportate modifiche e/o contenimenti di spesa tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico, in relazione alle altre variabili determinanti la possibilità di conseguire l'obiettivo programmatico (accertamenti di entrata corrente, impegni di spesa corrente e riscossioni in conto capitale);
- ✓ le fasi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici potranno essere oggetto di riprogrammazione tenuto conto del tetto massimo di pagamenti ammissibile coerente con il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. In proposito, le regole di finanza pubblica contenute nel patto di stabilità (art. 9, comma 2, d.l. 78/2009, convertito con legge 102/2009) stabiliscono che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";
- ✓ il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 31, co. 1-ter del d.l. 78/2010, convertito con legge 122/2010), secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente", al fine di alleviare gli effetti negativi sui creditori per le somme che non potranno essere pagate entro il 31 dicembre di ogni anno ma che verranno differite agli esercizi finanziari successivi. Si avvarrà inoltre della partecipazione all'iniziativa "Credito in cassa" proposta da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. n. 386/2013;

Con riferimento agli esercizi 2015 e 2016:

- ✓ è prevedibile il conseguimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa;
- ✓ gli obiettivi programmatici da raggiungere per gli esercizi 2015 e 2016 sono piuttosto significativi, ossia pari a 5,8 milioni di euro per l'anno 2015 e 6,1 milioni di euro per il 2016;
- ✓ nelle previsioni di entrata in conto capitale, oltre a quelle ricorrenti, è stata inserita la previsione di incasso dei cespiti da alienare inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per 4.050.000,00 euro (comprensivi dell'alienazione dell'immobile di Via Roma per 3,4 milioni di euro) per l'anno 2015 e 2.560.600,00 (comprensivi dell'alienazione dei parcheggi di Via Mattei per 2 milioni di euro) per il 2016, di cui il 10% è stato accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013. Le entrate in conto capitale comprendono inoltre gli incassi derivanti dal mutuo concesso dallo Stato per le opere connesse alla realizzazione del Palazzo di Giustizia che verranno effettuate (per euro 1,6 milioni di euro);
- ✓ con riferimento ai pagamenti in conto capitale, le previsioni di pagamento 2015 sono pari a 6,4 milioni di euro (comprensivi di euro 2,3 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale) mentre le previsioni di pagamento 2016 sono pari a 3,9 milioni di euro (comprensivi di euro 1,4 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale);
- ✓ alle previsioni di cassa formulate, potranno essere apportate modifiche e/o contenimenti di spesa tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico, in relazione alle altre variabili determinanti la possibilità di conseguire l'obiettivo programmatico (accertamenti di entrata corrente, impegni di spesa corrente e riscossioni in conto capitale);
- ✓ le fasi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici potranno essere oggetto di riprogrammazione tenuto conto del tetto massimo di pagamenti ammissibile coerente con il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. In proposito, le regole di finanza pubblica contenute nel patto di stabilità (art. 9, comma 2, d.l. 78/2009, convertito con legge 102/2009) stabiliscono che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";
- ✓ il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 31, co. 1-ter del d.l. 78/2010, convertito con legge 122/2010), secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente", al fine di alleviare gli effetti negativi sui creditori per le somme che non potranno essere pagate entro il 31 dicembre di ogni anno ma che verranno differite agli esercizi finanziari successivi. Si avvarrà inoltre della partecipazione all'iniziativa "Credito in cassa" proposta da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. n. 386/2013;

ritenuto di approvare, unitamente al bilancio di previsione 2014, l'allegato schema di aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche 2014-2015-2016 ed il relativo elenco annuale 2014 dei lavori, così come adottati in via definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 27.05.2014;

dato atto che si è provveduto al deposito della proposta definitiva di bilancio ai sensi dell'art. 61 del vigente regolamento comunale di contabilità, in data 29.05.2014, con nota prot. n. 30756;

preso atto del parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, favorevole;

rilevato che l'Organo di revisione economico-finanziario in data 04.06.2014, allegato al presente provvedimento, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di bilancio 2014 e relativi allegati;

visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000 "Attribuzioni dei Consigli";

visto il vigente Statuto comunale;

Con n. 21 voti favorevoli e n. 11 voti contrari (Bettega, Boscagli, G.Colombo, De Capitani, Fusi, Magni, Mauri, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio 2014 le cui risultanze sono indicate nel seguente quadro generale riassuntivo:

Entrata			Spesa		
Tit. 1	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.835.950,00	Tit. 1	Spese correnti	58.587.438,00
Tit. 2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	12.948.479,00	Tit. 2	Spese in conto capitale	17.570.094,00
Tit. 3	Entrate extratributarie	10.766.710,00	Tit. 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
Tit. 4	Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	1.809.987,00			
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	970.000,00			
	Totale entrate finali	62.331.126,00		Totale spese finali	76.157.532,00
Tit. 6	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Tit. 4	Spese per il rimborso di prestiti	2.475.250,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	-	Tit. 5	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	-
Tit. 6	Entrate da servizi per conto terzi	6.040.000,00	Tit. 4	Spese per servizi per conto terzi	6.040.000,00
	Totale	68.371.126,00		Totale	84.672.782,00
	Avanzo di amministrazione	-		Disavanzo di amministrazione	-
	Fondo pluriennale vincolato	16.301.656,00			
	Totale complessivo entrate	84.672.782,00		Totale complessivo spese	84.672.782,00

2) di approvare, unitamente al bilancio annuale per l'esercizio 2014 il piano triennale delle opere pubbliche 2014-2015-2016 ed il relativo elenco annuale 2014 dei lavori, così come adottati in via definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 27.05.2014;

3) riscontrato che, con riferimento al patto di stabilità interno:

- gli obiettivi programmatici sono calcolati applicando, alla spesa corrente media del triennio 2009-2010-2011, le percentuali previste dalla legge di stabilità 2014 (15,07% per il 2014 e 2015 e 15,62% per l'anno 2016);
- il saldo finanziario è calcolato in termini di competenza mista, ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto

delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

Con riferimento all'esercizio 2014:

- ✓ è prevedibile il conseguimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa;
- ✓ il raggiungimento dell'obiettivo per l'anno 2014 è garantito anche grazie alla riduzione dell'obiettivo programmatico del 52,80% per effetto dell'avvio dell'inserimento del Comune di Lecco tra gli enti sperimentatori dei nuovi sistemi contabili ai sensi del d.lgs. 118/2011;
- ✓ nelle previsioni di entrata in conto capitale, oltre a quelle ricorrenti, è stata inserita la previsione di incasso dei cespiti da alienare inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per circa 109.000,00 euro, di cui il 10% è stato accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013. Le entrate in conto capitale comprendono inoltre gli incassi derivanti dal mutuo concesso dallo Stato per le opere connesse alla realizzazione del Palazzo di Giustizia che verranno effettuate (per euro 1,6 milioni di euro);
- ✓ con riferimento ai pagamenti in conto capitale, le previsioni di pagamento 2014 sono pari a 6,2 milioni di euro (comprensivi di euro 1,6 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale);
- ✓ alle previsioni di cassa formulate, potranno essere apportate modifiche e/o contenimenti di spesa tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico, in relazione alle altre variabili determinanti la possibilità di conseguire l'obiettivo programmatico (accertamenti di entrata corrente, impegni di spesa corrente e riscossioni in conto capitale);
- ✓ le fasi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici potranno essere oggetto di riprogrammazione tenuto conto del tetto massimo di pagamenti ammissibile coerente con il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. In proposito, le regole di finanza pubblica contenute nel patto di stabilità (art. 9, comma 2, d.l. 78/2009, convertito con legge 102/2009) stabiliscono che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";
- ✓ il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 31, co. 1-ter del d.l. 78/2010, convertito con legge 122/2010), secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente", al fine di alleviare gli effetti negativi sui creditori per le somme che non potranno essere pagate entro il 31 dicembre di ogni anno ma che verranno differite agli esercizi finanziari successivi. Si avvarrà inoltre della partecipazione all'iniziativa "Credito in cassa" proposta da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. n. 386/2013;

Con riferimento agli esercizi 2015 e 2016:

- ✓ è prevedibile il conseguimento dell'obiettivo programmatico imposto dalla normativa;
- ✓ gli obiettivi programmatici da raggiungere per gli esercizi 2015 e 2016 sono piuttosto significativi, ossia pari a 5,8 milioni di euro per l'anno 2015 e 6,1 milioni di euro per il 2016;
- ✓ nelle previsioni di entrata in conto capitale, oltre a quelle ricorrenti, è stata inserita la previsione di incasso dei cespiti da alienare inseriti nel piano delle alienazioni e

valorizzazioni immobiliari per 4.050.000,00 euro (comprensivi dell'alienazione dell'immobile di Via Roma per 3,4 milioni di euro) per l'anno 2015 e 2.560.600,00 (comprensivi dell'alienazione dei parcheggi di Via Mattei per 2 milioni di euro) per il 2016, di cui il 10% è stato accantonato ai sensi dell'art. 56, comma 10 bis, del d.l. 69/2013. Le entrate in conto capitale comprendono inoltre gli incassi derivanti dal mutuo concesso dallo Stato per le opere connesse alla realizzazione del Palazzo di Giustizia che verranno effettuate (per euro 1,6 milioni di euro);

- ✓ con riferimento ai pagamenti in conto capitale, le previsioni di pagamento 2015 sono pari a 6,4 milioni di euro (comprensivi di euro 2,3 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale) mentre le previsioni di pagamento 2016 sono pari a 3,9 milioni di euro (comprensivi di euro 1,4 milioni per opere relative al Palazzo di Giustizia finanziate con contributo statale);
 - ✓ alle previsioni di cassa formulate, potranno essere apportate modifiche e/o contenimenti di spesa tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico, in relazione alle altre variabili determinanti la possibilità di conseguire l'obiettivo programmatico (accertamenti di entrata corrente, impegni di spesa corrente e riscossioni in conto capitale);
 - ✓ le fasi di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori pubblici potranno essere oggetto di riprogrammazione tenuto conto del tetto massimo di pagamenti ammissibile coerente con il conseguimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità. In proposito, le regole di finanza pubblica contenute nel patto di stabilità (art. 9, comma 2, d.l. 78/2009, convertito con legge 102/2009) stabiliscono che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";
 - ✓ il Comune si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 9, comma 3-bis, d.l. 185/2008 (come da ultimo modificato dall'art. 31, co. 1-ter del d.l. 78/2010, convertito con legge 122/2010), secondo cui "[...] gli enti locali [...] possono certificare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, anche al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente", al fine di alleviare gli effetti negativi sui creditori per le somme che non potranno essere pagate entro il 31 dicembre di ogni anno ma che verranno differite agli esercizi finanziari successivi. Si avvarrà inoltre della partecipazione all'iniziativa "Credito in cassa" proposta da Regione Lombardia in attuazione del d.g.r. n. 386/2013;
- 4) di quantificare il limite massimo annuo di spesa per l'affidamento degli incarichi esterni di cui all'art. 34, co. 7, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in euro 38.444,26 per l'anno 2014 (pari all'80% del limite di spesa per l'anno 2013) e in euro 36.041,50 per ciascuno degli anni 2015-2016 (pari al 75% dell'anno 2014) secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 5, del d.l. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013;

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 24 voti favorevoli, n. 6 voti contrari (Bettega, G.Colombo, De Capitani, Magni, Parolari e Zamperini) e n. 2 astenuti (Boscagli e Pasquini)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI", ID n. 35409 del 20.06.2014.

Lecco, 20.06.2014

 **DIRETTORE DEL SETTORE**
Enrico Pecoroni


**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI**

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Handwritten signature or initials in black ink, located on the right side of the page.

VERIFICHE PRELIMINARI

- I sottoscritti dott. Giovanni Perego, dott. Giuseppe Maffei, dott. Francesco Galli, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 16 del 26.03.2012 e n. 46 del 16.07.2012
- ricevuto in data 30.05.2014 lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 92 del 30.05.2014 ed i relativi allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2014/2016;
 - documento unico di programmazione predisposto dalla giunta comunale;
 - piano degli obiettivi e dei risultati attesi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27.05.2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 22.05.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 06.03.2014 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10.06.2013 relativa all'addizionale comunale Irpef, che è stata confermata per l'anno 2014;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 19.05.2014 di approvazione del regolamento Tasi e n. 24 del 19.05.2014 di approvazione delle relative aliquote;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26.05.2014 di approvazione del regolamento Tari e n. 34 del 26.05.2014 di approvazione delle relative tariffe;
 - le deliberazioni di Giunta Comunale n. 79 del 19.05.2014 e n. 67 del 30.04.2014 con le quali sono state determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22.05.2014 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) per gli anni 2014-2016;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con

collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - considerato che il Comune di Lecco, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 23/09/2013, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011, e che pertanto il bilancio di previsione 2014 viene redatto sui nuovi schemi contabili predisposti da Arconet in data 03/04/2014;
 - visto "il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" predisposti da Arconet (MEF), contenenti le disposizioni relative alla formazione del bilancio a cui gli enti in sperimentazione devono attenersi;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29.05.2014 di regolarità tecnica;
 - preso atto che il bilancio è stato redatto a legislazione vigente e quindi in conformità alle norme di finanza pubblica che disciplinano le entrate tributarie alla data dell'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta Comunale e che in caso di modifiche del quadro normativo in corso di esercizio, dovranno essere adottate le opportune modifiche e correzioni mediante apposite deliberazioni di variazione;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'Organo di Revisione rileva che non si è proceduto all'adozione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio in attuazione alla facoltà concessa dalla lettera b), comma 4 quater, del d.l. 35/2013, di non procedere alla sua adozione avendo approvato il bilancio di previsione 2013 in data 30.09.2013.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale confrontata con quella dell'anno 2012, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	34.300.133,50	0,00
Anno 2012	36.953.815,60	0,00
Anno 2013	39.197.588,89	0,00

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 14-15 aprile 2014 ha approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 che si è concluso con un avanzo di amministrazione di € 8.602.035,79.

L'organo di revisione economico-finanziario nella relazione al rendiconto della gestione 2013, rilasciato in data 28.03.2014, ha rilevato che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si sottolinea inoltre che l'Ente ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 30.04.2014 ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.835.950,00	Titolo I:	Spese correnti	58.587.438,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	12.948.479,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	17.570.094,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	10.766.710,00			
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	1.809.987,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	970.000,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	2.475.250,00
Titolo VI:	Accensione di prestiti				
Titolo VII:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		Titolo V:	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo IX:	Entrate da servizi per conto di terzi	6.040.000,00	Titolo VII:	Spese per servizi per conto di terzi	6.040.000,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.886.549,00			
	Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	14.415.107,00			
	Avanzo di amministrazione presunto			Disavanzo di amministrazione 2013	
Totale complessivo entrate		84.672.782,00	Totale complessivo spese		84.672.782,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III, IV, V) e FPV	+	78.632.782,00
spese finali (titoli I e II)	-	76.157.532,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.475.250,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I		35.735.960,70	27.291.681,90	35.835.950,00
Entrate titolo II		10.959.542,92	17.123.997,04	12.948.479,00
Entrate titolo III		8.601.570,92	9.825.918,24	10.766.710,00
Totale titoli (I+II+III)	(a)	55.297.074,54	54.241.597,18	59.551.139,00
Spese titolo I	(b)	51.965.203,84	51.423.008,81	58.587.438,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	(c)	3.665.581,95	2.444.126,28	2.475.250,00
Differenza di parte corrente	(d)	-333.711,25	374.462,09	-1.511.549,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(e)	375.549,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui: (f)				
- contributi per permessi a costruire				
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali				
- altre entrate				
Entrate correnti destinate a investimenti di cui (g)				
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-195.000,00	-359.143,00	-375.000,00
- altre entrate				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				1.886.549,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote di capitale	(h)			
Saldo di parte corrente	(d+e+f-g+h)	153.162,25	15.319,09	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV + V		3.862.992,08	2.436.916,04	2.779.987,00
Entrate titolo VI		0	978.000,00	0
Totale titoli (IV+V+VI)	(m)	3.862.992,08	3.414.916,04	2.779.987,00
Spese titolo II	(n)	8.280.283,83	4.122.221,96	17.570.094,00
Spese correnti finanziate con entrate Investimenti	(o)			
Entrate correnti destinate ad investimenti	(p)	195.000,00	359.143,00	375.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti (q)				14.415.107,00
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto applicato alla spesa in conto capitale	(r)	5.692.968,63	1.569.277,00	
Saldo di parte capitale	(m-n-o+p+q-r)	1.470.676,88	1.221.114,08	0

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000	20.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	126.850	126.850
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	190.000	190.000
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada*	2.118.530	1.059.265
Per imposta di scopo		
Per mutui		

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate e spese correnti a carattere eccezionale e non ripetitivo:

<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>	<i>Spese</i>	<i>Importo</i>
Recupero evasione ICI/IMU	550.000,00	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.696.000,00
Recupero evasione TARSU/TARI	460.000,00	Fondo svalutazione crediti	69.000,00
Ruoli per sanzioni al Codice della Strada	1.600.000,00		

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione presunto	-	
- fondo pluriennale vincolato	14.415.107,00	
- entrate correnti destinate ad investimenti	375.000,00	
- alienazione di beni	118.060,00	
- altre risorse	2.285.000,00	
Totale mezzi propri		17.193.167,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali		
- contributi regionali	20.000,00	
- contributi da altri enti	356.927,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		376.927,00
TOTALE RISORSE		17.570.094,00
TOTALE STANZIAMENTI AL TITOLO II DELLA SPESA		17.570.094,00

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013

Nel bilancio 2014 viene non viene previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
		Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo I		36.105.750,00	36.125.750,00
Entrate titolo II		12.699.542,00	12.584.542,00
Entrate titolo III		9.470.019,00	9.192.720,00
Totale titoli (I+II+III)	(a)	58.275.311,00	57.903.012,00
Spese titolo I	(b)	55.985.235,00	55.244.866,00
Titolo IV	(c)	2.505.250,00	2.535.250,00
Differenza di parte corrente	(d)	-215.174,00	122.896,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	(e)		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	(f)		
- contributi per permessi a costruire			
- plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali			
- altre entrate			
Entrate correnti destinate a investimenti di cui	(g)		
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-316.630,00	-316.630,00
- altre entrate			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		531.804,00	193.734,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote di capitale	(h)		
Saldo di parte corrente	(d+e+f-g+h)	0	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Preventivo 2015	Preventivo 2016
Entrate titolo IV		6.385.000,00	4.700.600,00
Entrate titolo VI			
Totale titoli (IV+VI)	(m)	6.385.000,00	4.700.600,00
Spese titolo II	(n)	17.983.532,00	16.649.281,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	(o)	316.630,00	316.630,00
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	(p)	11.281.902,00	11.632.051,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	(q)		
Saldo di parte capitale	(m-n+o+p+q)	0	0

Relativamente agli equilibri di bilancio, annuali e pluriennali, l'organo di revisione osserva che l'equilibrio corrente deve costituire un obiettivo primario nella gestione economica e finanziaria che richiede una prudente previsione delle entrate correnti combinata con una altrettanto realistica quantificazione delle spese necessarie al funzionamento dell'Ente per soddisfare i propri compiti istituzionali.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 16/10/2013 con la deliberazione n. 131.

Lo schema di programma è stato pubblicato a decorrere dal 19.11.2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, è stata approvata con la deliberazione n. 86 del 27.05.2014 ed è allegata al documento unico di programmazione.

Ai fini della verifica delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27/12/2006, la verifica del rispetto dei limiti viene effettuata facendo riferimento all'esercizio 2013.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo e redatto sullo schema sperimentale predisposto dalla Ragioneria, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" predisposto da Arconet (MEF).

Poiché l'Ente effettua la sperimentazione dei nuovi schemi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, e non essendo previsto uno schema approvato dal MEF, lo schema di documento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento sopra richiamato, al fine di esporre in maniera appropriata e comprensibile la nuova ripartizione in missioni, programmi e macroaggregati.

In particolare il documento unico di programmazione è stato redatto in due parti distinte:

A) la Sezione Strategica suddivisa in:

1) linee programmatiche di mandato

2) analisi delle condizioni esterne

a) obiettivi individuati dal governo

b) valutazione della situazione socio-economica del territorio

- caratteristiche generali della popolazione
- caratteristiche generali del territorio
- strutture e attrezzature
- economia insediata

c) parametri economici

- indicatori finanziari
- indici di predissesto
- criteri di virtuosità

3) analisi delle condizioni interne

a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

b) organismi interni e partecipazioni

c) indirizzi generali di natura strategica:

- investimenti e realizzazione di opere pubbliche
- programmi e progetti di investimento in corso
- tributi e tariffe dei servizi pubblici
- spesa corrente e in conto capitale
- risorse finanziarie
- gestione del patrimonio
- risorse straordinarie e in conto capitale
- indebitamento
- equilibri correnti, generali e di cassa

4) risorse umane

5) patto di stabilità interno

B) la Sezione Operativa suddivisa, per ogni programma, in:

a) parte 1 composta da:

- analisi delle entrate



- spese per la realizzazione del programma
 - riepilogo delle spese
 - obiettivi della gestione
- b) parte 2 composta da:
- programmazione opere pubbliche
 - personale
 - patrimonio

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossioni e concessioni di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni, devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali, con il patto di stabilità interno, risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	51.950,00	
2010	53.787,00	
2011	53.805,00	53.180,67

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	53.180,67	15,07%	8.014,33
2015	53.180,67	15,07%	8.014,33
2016	53.180,67	15,62%	8.306,82

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	8.014,33	2.150,00	5.864,33
2015	8.014,33	2.150,00	5.864,33
2016	8.306,82	2.150,00	6.156,82

4. obiettivo rideterminato per gli enti in sperimentazione

anno	saldo obiettivo	saldo obiettivo per enti in sperimentazione	saldo obiettivo per clausola di salvaguardia	spazi finanziari concessi in attuazione della legge 183/2011	saldo obiettivo finale
2014	5.864,00	2.517,00	2.593,00	459,00	2.134,00

Si fa presente che il saldo obiettivo, rideterminato in € 2.517.000,00 per gli enti in sperimentazione, viene ulteriormente ridefinito in euro 2.593.000,00 per effetto della clausola di salvaguardia di cui al comma 2-quinquies dell'art. 31 della legge n. 183 del 12.11.2011.

5. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
Entrate correnti accertamenti	59.351	58.076	57.704
Spese correnti impegni	56.822	54.695	53.914
Differenza	2.529	3.381	3.790
Previsione incassi titolo IV	5.039	9.077	6.601
Previsione pagamenti titolo II	6.289	6.429	3.924
Fondo pluriennale vincolato (entrata)	1.887	532	194
Riscossione di crediti	500	500	500
Fondo pluriennale vincolato (spesa)	532	194	0
Differenza	2.134	5.867	6.161
Obiettivo previsto	2.134	5.864	6.157
Assegnazione legge 147/2013 (obbligazioni di pagamento scadute al 31.12.2012 e da assolvere)	3		

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

In particolare, sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Il prospetto è stato redatto senza tenere conto dei miglioramenti derivanti dagli spazi concedibili a livello nazionale e regionale.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Relativamente al prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il Collegio osserva:

1. nell'anno 2014 l'obiettivo viene conseguito con la previsione dell'incasso di euro 970.000,00 derivante dall'alienazione della quota di partecipazione detenuta nella società Polo Logistico Integrato del Bione Lecco Maggianico SpA;
2. nell'anno 2015 l'obiettivo viene conseguito con la previsione dell'incasso di euro 3.400.000,00 derivante dall'alienazione dell'immobile di Via Roma n. 51 e di euro 650.000,00 derivanti dall'alienazione del fabbricato di Via Caprera (ex Cinema Lariano);
3. nell'anno 2016 l'obiettivo viene conseguito con la previsione dell'incasso di euro 2.050.000,00 derivante dall'alienazione dei parcheggi interrati di Via Mattei.

Il Collegio rileva tuttavia come le succitate ipotesi di alienazione non siano prive di profili di problematicità dal momento che la prima procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della partecipazione societaria è andata deserta, come pure non ebbe esito già nel 2013 la prima procedura per l'alienazione del compendio immobiliare di Via Roma.

Il Collegio non può infine non segnalare come nel triennio i pagamenti per spese di investimento ammontano complessivamente ad oltre 16 milioni di euro a fronte dei quali le entrate per le sopradescritte alienazioni rappresentano circa il 40% delle risorse disponibili in conto capitale. Il mancato incasso da alienazioni dovrebbe quindi essere fronteggiato con un incremento dell'avanzo economico in ottica di salvaguardia dei livelli di spesa per investimenti programmati.

4. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**ANNO 2014**

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	390.905,00	449.369,37	500.000,00
Imposta municipale propria	19.927.166,42	12.000.836,05	15.245.000,00
Imposta municipale propria recupero evasione			50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	903.505,37	758.419,95	860.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	12.308,00	12.373,37	13.450,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	12.776,00	9.688,24	250,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.268.079,00	3.383.114,39	3.150.000,00
Tares/Tari		7.050.000,00	7.560.000,00
Tributo per i servizi indivisibili a seguito di attività ordinaria	-	-	5.050.000,00
Tassa smaltimenti rifiuti solidi urbani	7.468.319,00	1.935,00	-
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	359.108,13	378.933,81	350.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	382.481,00	405.079,52	460.000,00
Diritti pubbliche affissioni	259.196,00	244.141,05	280.000,00
Altre imposte	2.432,00	556,15	16.750,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	31.966.275,92	24.694.446,90	33.535.450,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.769.684,55		
Fondo solidarietà comunale		2.597.235,00	2.300.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	-	2.597.235,00	2.300.000,00
Totale entrate tributarie	35.735.960,47	27.291.681,90	35.835.450,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote e delle riduzioni deliberate per l'anno 2014 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 26.05.2014 e sulla base del regolamento del tributo approvato con deliberazione n. 31 del 26.05.2014.

Addizionale comunale Irpef.

La previsione di gettito è formulata avendo come riferimento il quadro delle aliquote fissato per l'anno 2013 di cui verrà proposta la conferma. L'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 è quindi fissata nelle seguenti misure:

aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come segue con soglia di esenzione di euro 15.000,00.=

- 0,25% per redditi da 15.001,00.= a 28.000,00.= euro
- 0,40% per redditi da 28.001,00.= a 55.000,00.= euro
- 0,70% per redditi da 55.001,00.= a 75.000,00.= euro
- 0,80% per redditi oltre 75.001,00.= euro

Il gettito è previsto in € 3.150.000,00.= ed è stato ottenuto utilizzando la specifica funzione presente sul sito del Ministero dell'Economia – Dipartimento delle Finanze.

T.A.R.I.

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 7.560.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 26.05.2014.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 34 del 26.05.2014. -

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.050.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 19.05.2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota per l'anno 2014 è stata definita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 19.05.2014.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I./IMU	440.521,00	390.905,00	449.369,37	550.000,00	625.000,00	595.000,00
T.A.R.S.U	431.559,00	362.481,00	330.915,00	16.250,00		
TARI				50.000,00	150.000,00	150.000,00

Il Collegio osserva come le previsioni pluriennali delle entrate da recupero di evasione tributaria evidenzino un trend di crescita. Tuttavia si deve far presente come le entrate si configurino come risorse straordinarie che potrebbe anche manifestare andamenti diversi in sede di accertamento.

Fondo solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 2.300.000,00.

Trasferimenti correnti:

	2014	2015	2016
da amministrazioni centrali	317.021,00	317.021,00	317.021,00
da amministrazioni locali:	12.606.138,00	12.382.521,00	12.267.521,00
di cui regione	9.254.096,00	9.153.021,00	9.063.021,00
di cui provincia	47.500,00	34.500,00	34.500,00
di cui ASL	3.155.000,00	3.150.000,00	3.125.000,00
di cui Com. Montane	50.000,00	45.000,00	45.000,00
di cui comuni	99.542,00		
da imprese	25.320,00		
totale titolo II	12.948.479,00	12.699.542,00	12.584.542,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido	500.000,00	590.760,00	84,64	79,06
Impianti sportivi	120.000,00	95.284,00	100	100
Centri ricreativi	32.000,00	113.910,00	28,09	25,86
Mense scolastiche	141.000,00	872.500,00	16,16	12,52
Bagni pubblici		53.700,00	0	0
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	65.100,00	649.048,00	10,03	9,8
Uso di locali adibiti a riunioni	23.000,00	21.500,00	100	91,55
Corsi extra scolastico	80.000,00	208.100,00	38,44	55,98
Teatri e spettacoli	108.500,00	444.594,00	24,4	19,8
Totale	1.069.600,00	3.049.396,00	35,08	33,21

L'organo esecutivo ha determinato con la deliberazione n. 67 del 30.04.2014, la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,08%.

L'organo di revisione prende atto che le percentuali di copertura dell'anno 2014 evidenziano un incremento rispetto a quelle dell'esercizio precedente, tuttavia ritiene ancora valide le considerazioni espresse nelle relazioni del collegio al preventivo ed al rendiconto di gestione

dell'anno 2013 in merito alla necessità che venga ridotto il disavanzo dei servizi a domanda individuale che si colloca ancora su cifre superiori a 2 milioni di euro.

Servizio bike sharing

Il Collegio rinvia a quanto già evidenziato nella recente relazione al rendiconto della gestione 2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative (compresivi dei ruoli) sono previsti per il 2014 in € 2.118.530,00 e sono destinati con atto G.C. n. 81 del 22.05.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa ed ha destinato al:

euro 684.265,00 al titolo I della spesa;

euro 375.000,00 al titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013	Previsione 2014
1.628.872,40	1.625.068,74	1.650.000,00	2.118.530,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	167.000,00	195.000,00	0	684.265,00
Spesa per investimenti	167.000,00	195.000,00	359.143,00	375.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 590.000,00.= per distribuzione dei dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) LARIO RETI HOLDING SPA in relazione ai seguenti elementi: deliberazione dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2013.

Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti 2011 e 2012 e 2013:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
3.252.958,49	2.537.405,58	1.528.561,81	600.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 197.500 di cui euro 131.704,69.= destinati alla spesa corrente ed euro 65.852,35.= destinati alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 107.705,46.= destinati alla spesa corrente;
- anno 2013 euro 0,00;
- anno 2014 euro 0,00;
- anno 2015 euro 0,00;
- anno 2016 euro 0,00.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missione è il seguente:

Descrizione	Previsione 2014
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	9.292.841,00
Missione 2 - Giustizia	1.450.700,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.757.480,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	3.667.220,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.360.038,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	570.193,00
Missione 7 - Turismo	107.920,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	835.764,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.414.191,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.485.351,00
Missione 11 - Soccorso civile	169.536,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.697.744,00
Missione 13 - Tutela della salute	
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	977.653,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
Missione 19 - Relazioni internazionali	
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	2.165.607,00
Missione 50 - Debito pubblico	1.635.200,00
TOTALE MISSIONI	58.587.438,00

Si fa presente che l'adesione alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, introdotta dal Comune di Lecco a partire dal 2014, non rende confrontabile la classificazione delle spese correnti per missioni con quella degli esercizi precedenti.

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per missioni e macroaggregati è il seguente:

missione	descrizione	101 redditi da lavoro dipendente	102 imposte e tasse	103 acquisto di beni e servizi	104 trasferimenti correnti	107 interessi passivi	109 rimborsi poste correttive entrate	1.10 altre spese correnti	totale
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	4.338.077,00	631.758,00	3.360.409,00	595.710,00	200,00	130.100,00	236.587,00	9.292.841,00
2	Giustizia		29.000,00	1.421.700,00					1.450.700,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.849.980,00	121.000,00	776.300,00	200,00		10.000,00		2.757.480,00
4	Istruzione e diritto allo studio	232.000,00	13.400,00	2.089.570,00	1.332.250,00				3.667.220,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	896.819,00	52.000,00	1.373.219,00	38.000,00				2.360.038,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	144.743,00	9.300,00	381.150,00	35.000,00				570.193,00
7	Turismo	29.600,00	2.050,00	66.270,00	10.000,00				107.920,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	736.979,00	47.300,00	50.985,00	500,00				835.764,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	421.129,00	26.260,00	7.672.438,00	179.955,00			114.409,00	8.414.191,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	433.568,00	27.100,00	6.824.873,00	13.500,00			186.310,00	7.485.351,00
11	Soccorso civile	104.736,00	6.800,00	55.000,00	3.000,00				169.536,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.510.414,00	55.850,00	11.264.476,00	3.867.004,00				16.697.744,00
13	Tutela della salute								
14	Sviluppo economico e competitività	434.163,00	29.000,00	514.490,00					977.653,00
20	Fondi e accantonamenti	218.656,00	5.500,00					1.941.451,00	2.165.607,00
50	Debito pubblico					1.635.200,00			1.635.200,00
	TOTALE MISSIONI	11.350.864,00	1.056.318,00	35.850.880,00	6.075.119,00	1.635.400,00	140.100,00	2.478.757,00	58.587.438,00

Spese di personale

La spesa del personale sulla base del calcolo di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, è prevista per l'esercizio 2014 in € 11.010.242,00 riferita a n. 336 dipendenti a tempo determinato e indeterminato e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del D.L. n. 78/2010;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti (non determinati) per euro 1.231.715,74.= pari al 11.17% del macroaggregato 101.

L'incidenza percentuale delle spese di personale, rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta pari al 26.84%.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010. Non è ancora previsto il contratto decentrato per gli anni 2014, 2015 e 2016.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2014 al 2016 la riduzione del trattamento economico complessivo come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2011	11.507.196,83
2012	11.103.934,67
2013	11.010.591,33
2014	11.010.242,00
2015	11.008.387,00
2016	11.007.427,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
macroaggregato 101	11.013.756	11.180.508
macroaggregato 103		
irap macroaggregato 102	648.650	664.340
altre da specificare (rimborso ad altre amministrazioni)	63.370	63.397
totale spese di personale	11.725.776	11.908.245
spese escluse	714.556	898.003
spese soggette al limite (comma 557)	11.011.219	11.010.242

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del limite imposto con l'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, prevede di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione ed ha predisposto il relativo piano triennale previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge n. 133/2008, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27.05.2014.

Si provvederà a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale tutti i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, l'Ente ha adottato i piani di razionalizzazione per il triennio 2014/2015/2016 con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27.05.2014.

Inoltre, come richiesto dall'art.16, comma 26 del D.L. n. 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute nel 2014, verranno rendicontate con un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti. L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 342.223,05.= e il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità è stato creato con la previsione 2014 ai sensi dell'art. 3 bis comma 1 DL 06.03.2014 n. 16 nella misura del 20%, per l'importo complessivo di €69.000,00=.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, con cui è stato dato l'avvio alla fase di sperimentazione ed approvati i nuovi schemi e principi contabili, impone agli Enti Locali di istituire obbligatoriamente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, a fronte di accertamenti di entrate, rilevate sempre nel momento in cui sorge il diritto di credito.

Tale fondo, dopo l'entrata in vigore della riforma (2014), opera come posta compensativa delle entrate che dovranno essere accertate per l'importo complessivo integrale, anche se di dubbia o difficile esigibilità e dovrà essere determinato in base alla media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi 5 (cinque) anni.

L'ammontare del fondo per il 2014 tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada;
- ruoli da sanzioni per violazioni al codice della strada;
- recupero evasione ICI e IMU;
- TARSU/TARES/TARI;
- TARSU anni precedenti;
- recupero evasione TARSU e TARI;
- fitti attivi fabbricati e terreni;
- sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti ed altre norme;

L'entità del fondo, ammontante a € 1.696.000,00= è stata calcolato con riferimento alla media dei rapporti annui tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,30% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nessun organismo partecipato, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 17.570.094,00.=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate mediante ricorso all'indebitamento, e nello specifico con assunzione di mutui o anticipazioni di tesoreria. L'effettiva assunzione dei mutui potrà avvenire solo se dalla verifica della capacità di indebitamento risulterà che l'Ente rispetta i parametri indicati dall'art. 8, comma 1, della legge n. 183/2011.

Il riparto della spesa in conto capitale per missioni è la seguente:

Missione	Descrizione	PREVISIONE		
		2014	2015	2016
Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	3.200.475,00	3.607.946,00	3.741.314,00
Missione 2	Giustizia	8.354.234,00	6.610.478,00	1.787.049,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	395.000,00	336.630,00	673.260,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	24.000,00	24.000,00	48.000,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	202.452,00	94.913,00	94.913,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.045,00	1.304.216,00	1.208.047,00
Missione 7	Turismo	148.383,00	85.225,00	275.225,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	121.000,00	73.000,00	143.000,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ambiente	1.598.371,00	2.351.759,00	3.313.336,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.354.134,00	2.779.365,00	4.849.107,00
Missione 11	Soccorso civile		5.000,00	25.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	935.000,00	685.000,00	440.000,00
Missione 13	Tutela della salute			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	25.000,00	50.000,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19	Relazioni internazionali			
Missione 20	Fondi e accantonamenti			
TOTALE MISSIONI		17.570.094,00	17.983.532,00	16.649.281,00

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nel 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nel 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2014-2016 non sono previsti acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8, comma 1 della legge n. 183 del 18/11/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2012	55.297.074,54
Limite di impegno per interessi passivi (8% delle entrate correnti)	4.423.765,96
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno 2014	1.635.400,00
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	2.788.365,96
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte correntex100)	2,96%

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.635.200,00	1.576.500,00	1.495.250,00
% su entrate correnti	2,96%	2,85%	2,70%
Limite art.204 Tuel	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.110.650,00.=, è coerente con il riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	43.311.360,96	40.785.222,12	37.119.640,18	34.675.513,90	32.200.263,90	29.695.013,90
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	2.526.138,83	3.665.581,95	2.444.126,28	2.475.250,00	2.505.250,00	2.535.250,00
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,01	0,01				
Totale fine anno	40.785.222,12	37.119.640,18	34.675.513,90	32.200.263,90	29.695.013,90	27.159.763,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.791.908,46	1.810.186,19	1.681.376,11	1.635.400,00	1.576.500,00	1.495.250,00
Quota capitale	2.526.138,83	3.665.581,95	2.444.126,28	2.475.250,00	2.505.250,00	2.535.250,00
Totale fine anno	4.318.047,29	5.475.768,14	4.125.502,39	4.110.650,00	4.081.750,00	4.030.500,00

Anticipazioni di cassa

Non sono state iscritte a bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, previsioni per anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore mark to market alla data del 03.03.2014 di euro 6.953.382,65.

Dalla nota integrativa, allegata al bilancio, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tale contratto:

- contratto n. IT0004085291 c/o Deutsche Bank
 - inizio contratto: 2006
 - termine contratto: 2026
 - importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014 – differenziale: euro 946.879,18.
 - possibilità di estinzione anticipata (si/no)- no
 - ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura: euro 36.551.000,00
- prestito obbligazionario a tasso variabile, bullet.

La tabella sottostante riporta invece i flussi differenziali generati a partire dalla data di stipula del contratto, fino al 2014:

Anno	Differenziali conseguiti/patiti
2006	627.701,29
2007	24.552,44
2008	99.137,41
2009	-349.615,93
2010	-771.936,02
2011	-568.963,50
2012	-634.669,62
2013	-962.648,72
2014	-946.879,18

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011. Le previsioni pluriennali per gli esercizi 2015 e 2016 sono contenute nell'unico schema con le previsioni per il 2014.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missione e programmi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dell'osservanza del "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e del "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" previsti dell'art. 9, comma 2 della Legge n. 124 del 28/10/2013;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	35.835.950	36.105.750	36.125.750	108.067.450
Titolo II	12.948.479	12.699.542	12.584.542	38.232.563
Titolo III	10.766.710	9.470.019	9.192.720	29.429.449
Titolo IV	1.809.987	6.385.000	4.700.600	12.895.587
Titolo V	970.000			970.000
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	6.040.000	6.040.000	6.040.000	18.120.000
<i>Somma</i>	68.371.126			68.371.126
FPV parte corrente	1.886.549	531.804	193.734	2.612.087
FPV parte capitale	14.415.107	11.281.902	11.632.051	37.329.060
Totale	84.672.782	82.514.017	80.469.397	247.656.196

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	58.587.438	55.985.235	55.244.866	169.817.539
Titolo II	17.570.094	17.983.532	16.649.281	52.202.907
Titolo III	2.475.250	2.505.250	2.535.250	7.515.750
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	6.040.000	6.040.000	6.040.000	18.120.000
<i>Somma</i>				
Disavanzo presunto				
Totale	84.672.782	82.514.017	80.469.397	247.656.196

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per missione presentano la seguente evoluzione:

Descrizione	Previsione 2014	Previsione 2015	variazione in %	Previsione 2016	variazione in %
Servizi istituzionali e generali, di gestione	9.292.841,00	9.060.895,00	- 2,50	8.653.318,00	- 6,88
Giustizia	1.450.700,00	1.398.700,00	- 3,58	1.302.000,00	- 10,25
Ordine pubblico e sicurezza	2.757.480,00	2.651.450,00	- 3,85	2.652.008,00	- 3,82
Istruzione e diritto allo studio	3.667.220,00	3.613.050,00	- 1,48	3.608.450,00	- 1,60
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.360.038,00	2.236.338,00	- 5,24	1.951.338,00	- 17,32
Politiche giovanili, sport e tempo libero	570.193,00	538.193,00	- 5,61	553.193,00	- 2,98
Turismo	107.920,00	146.650,00	35,89	76.650,00	- 28,98
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	835.764,00	822.914,00	- 1,54	822.914,00	- 1,54
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.414.191,00	8.075.349,00	- 4,03	8.138.950,00	- 3,27
Trasporti e diritto alla mobilità	7.485.351,00	7.149.266,00	- 4,49	7.057.722,00	- 5,71
Soccorso civile	169.536,00	161.136,00	- 4,95	161.136,00	- 4,95
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.697.744,00	16.102.431,00	- 3,57	16.075.431,00	- 3,73
Tutela della salute	-	-	-	-	-
Sviluppo economico e competitività	977.653,00	971.653,00	- 0,61	970.653,00	- 0,72
Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
Relazioni internazionali					
Fondi e accantonamenti	2.165.607,00	1.480.710,00	- 31,63	1.725.853,00	- 20,31
Debito pubblico	1.635.200,00	1.576.500,00	- 3,59	1.495.250,00	- 8,56
TOTALE MISSIONI	58.587.438,00	55.985.235,00	- 4,44	55.244.866,00	- 5,71

Le previsioni pluriennali di spesa in conto capitale suddivise per missione presentano la seguente evoluzione:

Missione	Descrizione	Previsione 2014	Previsione 2015	variazione in %	Previsione 2016	variazione in %
Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	3.200.475,00	3.607.946,00	12,73	3.741.214,00	16,90
Missione 2	Giustizia	8.354.234,00	6.610.478,00	- 20,87	1.787.049,00	- 78,61
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	395.000,00	336.630,00	- 14,78	673.260,00	70,45
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	24.000,00	24.000,00	-	48.000,00	100,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	202.452,00	94.913,00	- 53,12	94.913,00	- 53,12
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.045,00	1.304.216,00	517,98	1.208.047,00	472,41
Missione 7	Turismo	148.383,00	85.225,00	- 42,56	275.225,00	85,48
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	121.000,00	73.000,00	- 39,67	143.000,00	18,18
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.598.371,00	2.351.759,00	47,13	3.313.336,00	107,29
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.354.134,00	2.779.365,00	18,06	4.849.107,00	105,98
Missione 11	Soccorso civile		5.000,00		25.000,00	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	935.000,00	685.000,00	- 26,74	440.000,00	- 52,94
Missione 13	Tutela della salute					
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	-	1.000,00	-
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	25.000,00	25.000,00	-	50.000,00	100,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
Missione 19	Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
Missione 20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONI	17.570.094,00	17.983.532,00	2,35	16.649.151,00	- 5,24

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno per il triennio 2014/2016 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa del personale prevista nel bilancio pluriennale presenta la seguente situazione:

spesa	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Macroaggregato 101	11.180.508,00	11.127.210,00	11.092.000,00
Macroaggregato 102	664.340,00	661.800,00	660.050,00
Macroaggregato 103			
Altre da specificare(rimborso ad altre amministrazioni)	63.397,00	56.200,00	56.200,00
Spese escluse	898.003,00	836.823,00	800.323,00
Totale spesa di personale	11.010.242,00	11.008.387,00	11.007.427,00
Rapporto abitanti/dipendenti a tempo indeterminato	146,93	146,93	146,93
Popolazione residente al 31/12	48.635	48.635	48.635
Rapporto spesa popolazione	226,38	226,34	226,32

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Tributi in conto capitale	20.000	20.000	20.000	60.000
Contributi agli investimenti	196.850	220.000	50.000	466.850
Altri trasferimenti in conto capitale	230.077			230.077
Entrate da alienazione di beni materiali	543.060	4.425.000	2.910.600	7.878.660
Altre entrate in conto capitale	820.000	1.720.000	1.720.000	4.260.000
Totale	1.809.987	6.385.000	4.700.600	12.895.587
Titolo V				
Alienazioni di attività finanziarie	970.000			970.000
Riscossione di crediti di breve termine				
Riscossione di crediti di medio lungo termine				
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
Totale	970.000			970.000
Avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	14.415.107	11.281.902	11.632.051	37.329.060
Risorse correnti destinate ad investimento	375.000	316.630	316.630	1.008.260
Totale	17.570.094	17.983.532	16.649.281	52.202.907

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- del bilancio dei consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, è raggiunto anche con utilizzo di entrate di carattere eccezionale collegate in particolare alle attività di recupero dell'evasione tributaria ed alle sanzioni amministrative al Codice della Strada, la cui incidenza dovrà essere opportunamente ridotta nel corso degli anni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel documento unico di programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, richiamando quanto in precedenza riportato in merito alle problematiche di introito delle risorse derivanti dalle alienazioni e dalle dismissioni patrimoniali.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica, purché si realizzino puntualmente le riscossioni previste in titolo IV entrata ed i pagamenti in titolo II siano effettuati compatibilmente con tali riscossioni.

Per quanto riguarda gli incassi del titolo IV si rinvia a quanto già esplicitato a pagina 13.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte a monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

In particolare, per quanto riguarda la società Polo Logistico Integrato del Bione Lecco Maggianico SpA si invita l'Amministrazione a voler attivare tutto quanto in suo potere per arrivare quanto prima alla dismissione della partecipazione che già il Consiglio Comunale ha definito non strategica.

Per quanto concerne infine la società Linee Lecco SpA si invita l'Amministrazione Comunale a voler definire una strategia di destinazione della società anche alla luce dell'esito della procedura ad evidenza pubblica. Dovrà pertanto essere chiarito se resta ancora valido quanto deliberato in merito alla cessione del ramo di azienda con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25-26.03.2014.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the lower right quadrant of the page.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione, tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti espressi nei paragrafi precedenti, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sul documento unico di programmazione.

Lecco, 04.06.2014

L'organo di revisione


Giovanni Perego

Giuseppe Maffei


Francesco Galli





Comune di Lecco

Id n. 35533/EP/nc

Settore finanziario, società partecipate
gare e contratti

Servizio bilancio e società partecipate

OGGETTO: parere di regolarità tecnica su emendamento prot. n. 35514 del 20.06.2014
allo schema di bilancio di previsione 2014

Ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 267/2000 e dell'art. 61 del vigente regolamento comunale di contabilità si esprime parere favorevole sull'emendamento di cui all'oggetto.

Lecco, 20.06.2014



DIRETTORE DEL SETTORE
Enrico Pecoroni

Enrico Pecoroni

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULL'EMENDAMENTO
PROT. N. 35514 DEL 20.06.2014

Oggi 23 Giugno 2014, il Collegio dei Revisori del Comune di Lecco

Preso visione dell'emendamento al Bilancio di Previsione 2014 presentato dal consigliere Giacomo Zamperini in data 20.06.2014 protocollo n. 35541 che prevede:

la riduzione della missione 4, programma 7, titolo 1 per euro 10.000,00 e l'incremento di pari importo della missione 6, programma 2, titolo 1.

Gli effetti dell'emendamento sullo schema di bilancio 2014 possono così riassumersi:

	2014	2015	2016
MAGGIORI ENTRATE			
MINORI ENTRATE			
DIFFERENZA	-	-	-
MAGGIORI USCITE	10.000,00		
MINORI USCITE	10.000,00		
DIFFERENZA	-	-	-

PREMESSO che per la predisposizione del presente parere il Collegio si è ispirato ai seguenti principi:

1. Assunzione preventiva del parere del Dirigente Responsabile del settore finanziario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile delle proposte allo scopo di assicurare il rispetto dell'articolo 49 comma 1 e dell'art. 162 del TUEL;
2. Verifica del mantenimento del pareggio finanziario del bilancio;
3. Verifica della concreta praticabilità delle variazioni proposte in ordine ad eventuali impegni già assunti dall'Ente.

CONSIDERATO che il suddetto emendamento prevede che la copertura della maggiore spesa derivante da iniziative per i giovani in età post scolare venga assicurata attraverso la minore iscrizione in bilancio di euro 10.000,00 per interventi per il diritto allo studio;

RICHIAMATO il parere favorevole di regolarità espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario (id n. 35533 del 20.06.2014);

VISTO l'art. 61 commi 3- 4- e 5 del vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO che l'emendamento proposto non comporta modifiche sul prospetto di verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno;

ESPRIME

Parere favorevole sull'emendamento proposto.

Lecco, 23.06.2014

Il Collegio dei Revisori



Dott. Giovanni Perego



Dott. Francesco Galli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Alfredo Marelli



IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il *14.07.2014* e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al *29.07.2014* ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, *14.07.2014*



IL SEGRETARIO COMUNALE

Paolo Codarri



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Codarri

